



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 5

Data: 21/03/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 5 Numero 21/03/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente, nel corso di un breve intervento, dopo aver ricordato gli effetti della provvedimento che ha determinato l'esenzione per la prima casa, indica la misura percentuale delle aliquote previste.

In assenza di interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui l'Imposta Municipale propria – IMU che, già dall'anno 2012, sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

Dato atto che la disciplina di applicazione dell'Imposta Municipale propria ha come principali riferimenti normativi il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2014 che ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende, al capo II, le disposizioni in materia di Imu, così come modificato dalla deliberazione in data odierna;

Letto l'art. 13 del citato DL 201/2011 convertito con Legge 214/2011 che ai commi dal 6 al 9 definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base secondo ben definiti criteri;

Richiamato il comma 2 del sopra richiamato articolo 13 che, come modificato dalla Legge 147/2013, esclude dall'imposizione Imu l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e definisce particolari casistiche di assimilazione all'abitazione principale;

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e al numero di soggetti che lo utilizzano come abitazione;

Visti:

- il comma 708 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che, a decorrere dall'anno 2014, dispone che non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

- il comma 9-bis dell'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che, a decorrere dall'anno 2014, esenta dall'Imposta Municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- il comma 13 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016, con il quale viene definito l'esenzione dei terreni agricoli dei comuni classificati totalmente montani, contenuti nell'elenco predisposto dall'Istat, tra i quali è compreso anche il Comune di Ome;

Considerato che la Legge di Stabilità 2016, Legge 208/2015, ha modificato la normativa relativa agli immobili concessi in comodato gratuito definendo che, a chi possiede tutti i requisiti stabiliti dalla normativa, si applichi la riduzione del 50% della base imponibile;

Dato atto quindi che, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, si applicherà la nuova modalità di calcolo dell'Imposta Municipale propria per gli immobili concessi in comodato con utilizzo della base imponibile ridotta, in base alla normativa vigente recepita anche dal Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, Capo II;

Visto che le modifiche alle aliquote di base devono essere definite dal comune con delibera di Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, come previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del DL 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

Verificate le reali riscossioni Imu relative all'anno 2015 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2016;

Considerato che si ritiene di mantenere invariate le aliquote in vigore già per gli anni precedenti anche alla luce di quanto stabilito dal comma 26 della Legge di Stabilità 2016 che prevede la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicati per l'anno 2015, bloccando di fatto ogni possibile aumento delle aliquote e tariffe, ad eccezione di quelle relative alla Tari;

Dato atto che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote Imu entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del DL 201/2011, convertito con Legge 214/2011, perché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento tale deliberazione va inserita sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 14 ottobre di ciascun anno d'imposta;

Visto il D.M. del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente al 30 aprile 2016

Considerato che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

Acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. nove

contrari nessuno

astenuti n. 2 (Venturelli/Anna Barbi)

espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di procedere alla definizione delle aliquote Imu da applicare per l'anno 2016;

2. di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote Imu:

- 8,6 per mille: aliquota ordinaria da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (rientrano fra questi anche gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta secondo le condizioni fissate nel Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con relativa agevolazione prevista dalla legge);

- 5,5 per mille: aliquota ridotta per l'abitazione principale (soltanto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 tenute al versamento dell'imposta) e le relative pertinenze;

3. di confermare per l'anno 2016 la detrazione di legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze pari a € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

4. di stimare, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 300.000,00 (al netto della quota Imu che alimenta in fondo di solidarietà comunale), da iscrivere nell'apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2016;

5. di trasmettere la presente deliberazione consiliare, relativa all'Imposta Municipale propria, quale componente dell'Imposta Unica Comunale, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
6. di rendere noto alla popolazione nelle forme più idonee il contenuto della presente deliberazione.
7. di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
8. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco in relazione all'urgenza, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese da n. 10 consiglieri oltre al sindaco (tot. 11) presenti e votanti:

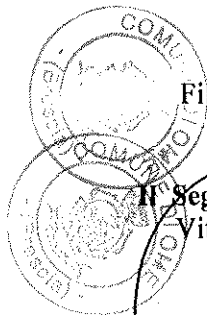
- favorevoli: nove
- contrari: nessuno
- astenuti: due (Venturelli/Anna Barbi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

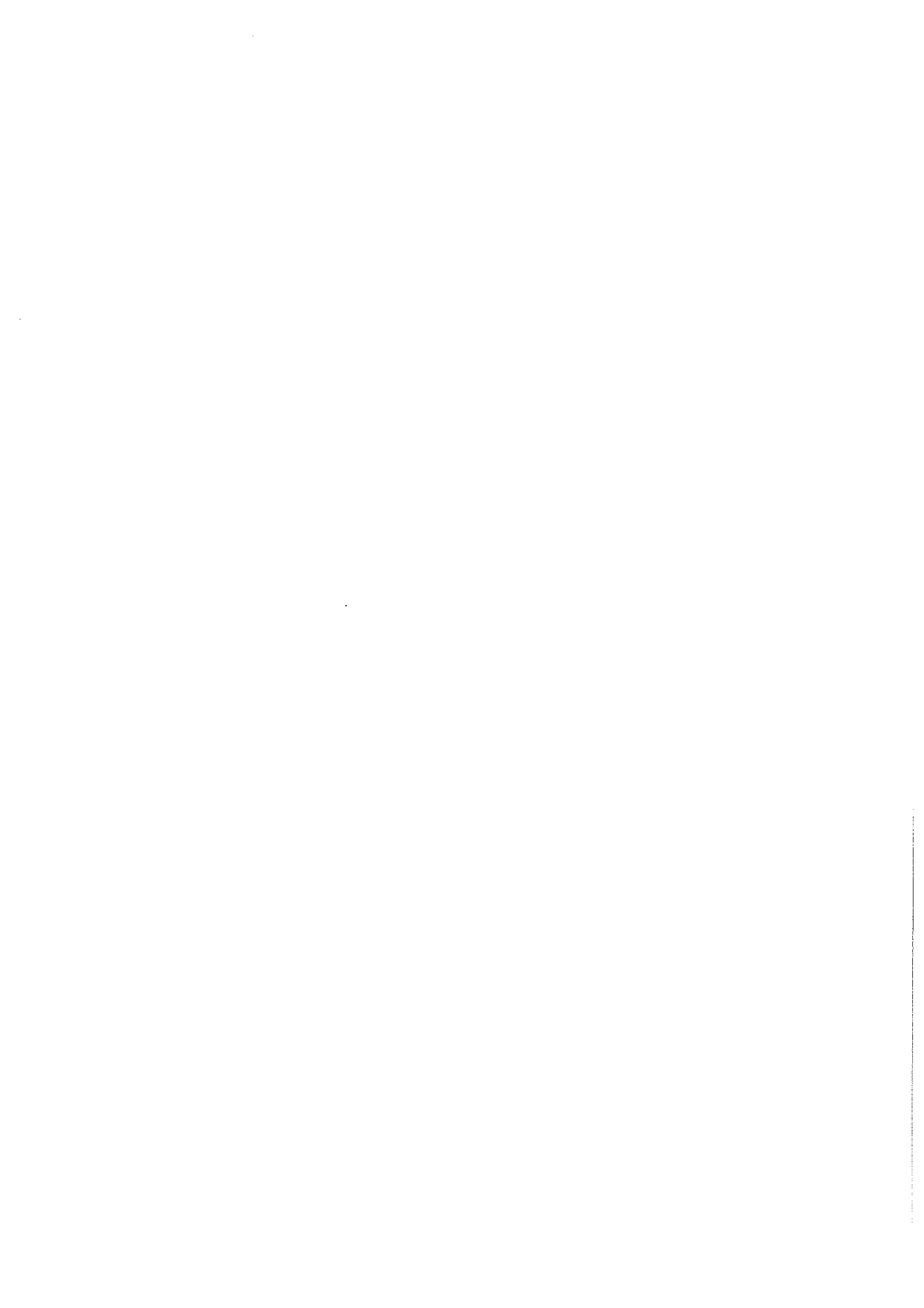
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/03/2016 :

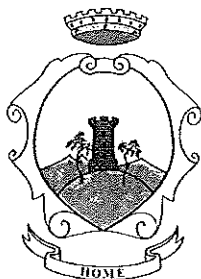
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 21/03/2016



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 14/03/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 14/03/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~